

MONDO

Un'altra stuprata e impiccata Shock in India

● La vittima aveva 15 anni, il padre accusa un 40enne che voleva sposarla ma era stato respinto

Una ragazzina di 15 anni si apparta per urinare in un campo non lontano dal suo villaggio, viene sopraffatta da un uomo, stuprata e uccisa, impiccata ad un albero. È successo di nuovo in India l'altra sera. O meglio è successo di nuovo nello Stato dell'Uttar Pradesh. Soltanto pochi giorni fa due cugine di 14 e 15 anni hanno fatto la stessa fine, violate e impiccate ad un albero di mango sempre in un campo di quello stato settentrionale al confine con il Nepal.

In quel caso le due vittime erano dalit - gli ultimi, «i senza-casta» - mentre gli aggressori, in base alle prime indagini, erano tre fratelli della casta più elevata, oltre ai quali sono stati arrestati anche due poliziotti che li avrebbero favoriti, ostacolando la denuncia dei familiari delle ragazze. In questo ultimo caso invece i sospetti si concentrano su un vicino di casa, una persona più che conosciuta dalla ragazza, che l'ha seguita. È stato il padre della ragazzina a denunciarlo, davanti alle telecamere della Ndtv. «Voleva costringerla a sposarlo, non aveva figli - ha detto il padre parlando dell'assassino della figlia - noi abbiamo rifiutato perché era troppo vecchio, ha 40 anni». E lui l'ha uc-

cisa, probabilmente facendosi aiutare, visto che sono sei le persone arrestate.

Ma la scia di sangue e violenze sessuali non si esaurisce qui nello stato più densamente popolato dell'India con i suoi 20 milioni di abitanti. Anche una donna di 35 anni, sposata e madre di cinque figli, è stata uccisa nelle stesse ore lottando disperatamente per sottrarsi ad una violenza sessuale. Le hanno sparato alla testa. Qui i sospetti ricadono su alcuni militanti indipendentisti nello Stato di Meghalaya, secondo quanto scrive l'agenzia di stampa Pti. La polizia indiana ha riferito che la donna era in casa con il marito ed i cinque figli quando quattro o cinque militanti armati dell'Esercito nazionale di liberazione Garo sono entrati in casa sua verso la fine del pomeriggio e, dopo aver rinchiuso tutti all'interno di una stanza, hanno portato la donna fuori. Qui il gruppo ha tentato di violentarla ma, di fronte alla sua resistenza, ha sottolineato un portavoce della polizia, «hanno abbracciato i

...

Solo pochi giorni fa un episodio simile contro due adolescenti senza casta



Proteste a New Delhi dopo lo stupro e l'omicidio di due ragazzine, poi impiccate ad un albero FOTO LAPRESSE

fucili automatici d'assalto e le hanno sparato a bruciapelo al volto, quasi spaccandole in due la testa». Sempre nell'Uttar Pradesh fa ancora scalpore il caso, anche quello recente, di una giudice - il cui nome non è stato rivelato - che avrebbe subito anche lei un tentativo di stupro, rimanendo ferita.

«VIOLENZA IN TV»

Una manifestazione di protesta di donne del Bharatiya Janata party (Bjp) - il partito «zafferano» dei fondamentalisti induisti, vincitore del recente voto nazionale - che protestavano contro la mancanza di sicurezza dopo la morte delle due cugine è stata dispersa con gli idranti. I lea-

der del partito al potere nell'Uttar Pradesh - figli o nipoti del fondatore Mulayam Singh Yadov - hanno anche collezionato dichiarazioni imbarazzanti. Il premier Akhilesh Yadov ha risposto seccato alle domande dei giornalisti sul caso delle cugine: «A voi non è successo niente, cosa volete?», invitandoli a vedere su Google le statistiche delle violenze in tutto il Paese. Ieri lo zio di costui, ex capo del partito socialista Samajwa (Sp), Ram Gopal Yadav se l'è presa con «la volgarità, l'oscenità, la violenza mostrata in tv», che enfatizzerebbe i casi denunciati. «In molti luoghi quando la relazione tra ragazzi e ragazze esce all'aperto è considerata stupro», ha detto, ricordando che «i ragazzi

non meritano la pena capitale». Queste dichiarazioni sono state aspramente criticate per scarsa o nulla sensibilità verso le vittime. C'è da dire che i leader dell'Sp sono in forte difficoltà. Il governo dovrebbe durare fino al 2017 ma nelle recenti elezioni nazionali i partiti regionali, come l'Sp al potere da un ventennio nell'Uttar Pradesh, sono stati scalzati dall'attuale primo ministro Narendra Modi. Secondo gli analisti della Lucknow University il suo Bjp sarebbe riuscito a sfondare anche tra gli elettori musulmani e a scardinare il tradizionale radicamento dei socialisti tra i dalit. Il tutto grazie a una promessa di cambiamento e sviluppo, al suo «modello Gujarat».

Stefania, 38 anni, commessa

Io sono iscritta a Sanimpresa e tu?

Il costo è a completo carico
dell'azienda (252 euro l'anno)

informati su
www.sanimpresa.it

twitter facebook

 **sanimpresa**
CASSA ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO

CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA DEL TERZIARIO PRIVATO: www.sanimpresa.it
info@sanimpresa.it • Tel. 06 37511714 • Fax 06 37500617 • v. E. Tazzoli, 6 - 00195 Roma